



**DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'**

**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201**

e-mail: s.orlandi

**Proposta n. 99903747**

**Del 25-10-2021**

Registro Unico n. 4082  
del 26/11/2021

Protocollo n. 0178155 del  
26/11/2021

Responsabile dell'istruttoria  
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento  
Dott. Luigino ROSATI

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA VS 21 0096 - ROCCA PRIORA - S.P. 72/A ANAGNINA (TOPONIMO COMUNALE VIA DEI CASTELLI ROMANI) E VIA LATINA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA - IMPORTO SPESA EURO 300.000,00 (IVA 22 PER CENTO E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 CO. 2 DEL D.LGS 50/2016 E SS. MM. E II. - CUP F97H21003960003 - CIG 89532496CD**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano Numero 20 del 28.04.2021 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2020. Approvazione"

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante *Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021*"

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.*"

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023* con la quale è stato stabilito di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2021, annualità 2021 – 2023, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2020 per finanziare gli interventi integrativi della programmazione del Bilancio 2021 tra i quali risultava inserito il seguente intervento: **“CIA VS 21 0096 — Anno 2021 – ROCCA PRIORA – S.P. 72/A ANAGNINA (Toponimo Comunale Via dei Castelli Romani) e VIA LATINA - CUP F97H21003960003 per l'importo complessivo di € 300.000,00**

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30.07.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L*” con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli interventi integrativi della programmazione del Bilancio 2021, finanziati con l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione sopra citato nel quale risultava inserito, tra gli altri, nell'elenco annuale 2021, l'intervento **“CIA VS 21 0096 — Anno 2021 – ROCCA PRIORA – S.P. 72/A ANAGNINA (Toponimo Comunale Via dei Castelli Romani) e VIA LATINA - CUP F97H21003960003 per l'importo complessivo di € 300.000,00;**

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: *“Variazione*



*al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;*

vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto *“Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan – ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”.*

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;*

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 25 del 28/06/2021 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023”* con la quale sono stati approvati, tra gli altri, anche l’*“Elenco interventi integrativi”* nel quale risultava inserito l’intervento **“Strada S.P. 72/A ANAGNINA (Toponimo Comunale Via dei Castelli Romani) e VIA LATINA - per l’importo complessivo di € 300.000,00;**

con nota prot CMRC-2021- 0108648 del 15/07/2021 il Direttore del Dipartimento Il Ing. Giuseppe Esposito e il Dirigente del Servizio 3 Viabilità Sud Ing. Paolo Emmi, hanno formulato la proposta contenente la ricognizione dei fabbisogni e delle esigenze, trasmettendo l’elenco degli interventi, relativi alla annualità 2021, da inserire nel Programma Triennale delle opere 2021-2023 e nell’elenco annuale 2021;

con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 93 del 30.07.2021 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell’inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l’annualità 2021, il progetto relativo all’intervento **“CIA VS 21 0096 — Anno 2021 – ROCCA PRIORA – S.P. 72/a ANAGNINA (Toponimo Comunale Via dei Castelli Romani) e VIA LATINA - CUP F97H21003960003 per l’importo complessivo di € 300.000,00**

con la soprarichiamata deliberazione del Consiglio metropolitan n. n. 36 del 30.07.2021 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L”* con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’elenco degli interventi integrativi della programmazione del Bilancio 2021, finanziati con l’applicazione dell’avanzo di Amministrazione sopra citato, nel quale risulta inserito nell’elenco annuale 2021, tra gli altri, l’intervento **“CIA VS 21 0096 — Anno 2021 – ROCCA PRIORA – S.P. 72/a ANAGNINA (Toponimo Comunale Via dei Castelli Romani) e VIA LATINA - CUP F97H21003960003 per l’importo complessivo di € 300.000,00;**



il RUP dell'intervento **CIA VS 21 0096** è il Geom. Bruno NASONI, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. n. 3308 del 28.09.2021;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [...]";

che con nota prot. 139464 del 22.09.2021a firma del RUP medesimo è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori " **CIA VS 21 0096 –Anno 2021 – ROCCA PRIORA – S.P. 72/a ANAGNINA (Toponimo Comunale Via dei Castelli Romani) e VIA LATINA - CUP F97H21003960003**" per l'importo complessivo di € 300.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione
- Corografia
- Computo metrico
- Stima costi sicurezza
- Lista categorie
- Elenco prezzi
- Stima costi Manodopera
- Q.T.E.
- CSA Schema Contratto
- CSA Norme Tecniche
- PSC
- Validazione Progetto esecutivo
- Verbale Verifica Progetto esecutiva

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota con la quale si rappresenta quanto segue:

*"La S.P. 72/a Anagnina inizia al km. 27+700 della S.P. Tuscolana e termina al km. 7+600 della SR Maremmana III ( Comune di Montecompatri) Negli ultimi anni questa Amministrazione, ha provveduto in parte alla sistemazione del piano viabile a tratti lungo vari tratti di propria competenza; il piano stradale presenta avvallamenti e cedimenti tali da rendere difficoltosa la circolazione stradale che ivi si svolge ed attualmente, per tamponare l'emergenza, si provvede a mezzo personale cantonieristico con piccole quantità di conglomerato bituminoso steso a mano,*



per eliminare situazioni di potenziale pericolo per il pubblico transito.

Il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, e le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle sopracitate Provinciali differiscono tra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, determina sollecitazioni sempre di maggiore entità per le strutture viarie esistenti, che a suo tempo furono realizzate per sopportare carichi veicolari e frequenze di traffico estremamente più modeste. Tale stato di fatto causa una sempre maggiore richiesta di interventi manutentivi che, nonostante l'impegno profuso da una organizzazione periferica abbastanza efficiente, non è in grado di soddisfare nella totalità le aspettative degli utenti. La Città Metropolitana di Roma Capitale negli ultimi anni ha stanziato fondi che hanno sensibilmente contribuito al miglioramento delle condizioni generali della rete viaria, aumentando la sicurezza e la funzionalità delle strade.

Nell'intento di continuare la specifica opera di manutenzione per salvaguardare la circolazione stradale e pubblica incolumità, ed assicurare entro i minimi margini di sicurezza il transito degli utenti, pur entro i limiti delle somme a disposizione che si sono notevolmente ridotte e pertanto non consentono tutti gli interventi che sarebbe necessario effettuare, questa Direzione è intenzionata ad intervenire per la messa in sicurezza della S.P.72/a Anagnina ad esclusione dei tratti dal km. 5+005 al km. 5+370 e dal km. 5+500 al km. 5+570 con il rifacimento della pavimentazione stradale mediante fresatura dei tratti interessati per l'intera carreggiata per uno spessore di cm. 3, risagomatura in conglomerato bituminoso (bynder) e successiva stesa di strato di usura (tappetino) dello spessore finito di cm. 3 con relativa segnaletica orizzontale ed integrazione di quella verticale;

Inoltre sono previsti ulteriori interventi di ripristino presidi idraulici, mediante noli di mezzi meccanici e mano d'opera, installazione di barriere di sicurezza. (...);

visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 300.000,00 ripartito come segue:

<b>A</b>	Lavori a misura	€ 232.600,00
<b>A1</b>	di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso fatture)	€ 12.198,32
<b>B</b>	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.400,00
<b>C</b>	<i>Costi della manodopera (ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)</i>	€ 88.768,78
<b>D1</b>	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 220.401,68



<b>D2</b>	<b>Totale somme a base di gara (A+B)</b>	<b>€ 241.000,00</b>
<b>E</b>	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80% € 3.470,40) (20% 867,60)	€ 4.338,00
<b>E1</b>	Economia Fondo per funzioni tecniche (0,2%)	€ 482,00
<b>F</b>	IVA 22%	€ 53.020,00
<b>G</b>	Imprevisti	€ 1.160,00
<b>H</b>	Totale somme a disposizione (E+E1+F+G)	€ 59.000,00
<b>I</b>	<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + H)</b>	<b>€ 300.000,00</b>

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*"

visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "



1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
  1. a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
  2. b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[.]”

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: “[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[.]”;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Arch. Nohemy Quintero a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l'art. 1 rubricato “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

Visto l'art., 49 della L. 108/2021 recante “*Modifiche alla disciplina del subappalto*” ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: *Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;*

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare il punto 4 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del **49%** dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite,



considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]";

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...) **di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro,***

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 "Uso della procedura negoziata per affidamenti sotto soglia";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata per affidamenti sotto soglia ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 241.000,00** (di cui € 88.768,78 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 12.198,32 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 8.400,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica I fino ad € 258.000,00;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella





relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]"

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

che l'intervento in questione è finanziato con avanzo da devoluzione, pertanto la piena copertura finanziaria dello stesso si realizzerà solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato dalla Ragioneria;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

**Preso atto che** la spesa di euro € 300.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

<b>Missione</b>	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
<b>Programma</b>	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005



CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 300.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento " **CIA VS 21 0096 — Anno 2021 – ROCCA PRIORA – S.P. 72/a ANAGNINA (Toponimo Comunale Via dei Castelli Romani) e VIA LATINA - CUP F97H21003960003**" per un importo complessivo di € 300.000,00 così ripartito:

<b>A</b>	Lavori a misura	€ 232.600,00
----------	-----------------	--------------



<b>A1</b>	di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso fatture)	€ 12.198,32
<b>B</b>	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.400,00
<b>C</b>	<i>Costi della manodopera (ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)</i>	€ 88.768,78
<b>D1</b>	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 220.401,68
<b>D2</b>	<b>Totale somme a base di gara (A+B)</b>	<b>€ 241.000,00</b>
<b>E</b>	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80% € 3.470,40) (20% 867,60)	€ 4.338,00
<b>E1</b>	Economia Fondo per funzioni tecniche (0,2%)	€ 482,00
<b>F</b>	IVA 22%	€ 53.020,00
<b>G</b>	Imprevisti	€ 1.160,00
<b>H</b>	Totale somme a disposizione (E+E1+F+G)	€ 59.000,00
<b>I</b>	<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + H)</b>	<b>€ 300.000,00</b>

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;







10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	
----	---	---	---	----------	------	-------	------	--

CUP: F97H21003960003

CIA: VS 21 0096

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*